



Avviso di Avvio di una consultazione

ai sensi della Delibera ART n. 49 del 17 giugno 2015 recante “Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l’assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici” e della Delibera ART n. 48 del 30 marzo 2017, recante la “Definizione della metodologia per l’individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell’art. 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012”

PREMESSO CHE

- Con Avviso di pre-informazione pb23507-2017-007406-T01-IT, di cui all’art. 7, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007, pubblicato in data 17.01.2017, la Provincia di Bolzano ha notificato l’avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico di linea automobilistici extraurbani di propria competenza;
- La bozza del piano provinciale della mobilità, approvata con delibera della Giunta provinciale n. 502 del 09.05.2017 e pubblicata per la consultazione in data 16.06.2017 ai sensi dell’art. 7 della legge provinciale n. 15/2015, definisce gli obiettivi strategici e i criteri di qualità per il trasporto pubblico in Alto Adige e, nel caso specifico, articola i servizi pubblici extraurbani in quattro bacini, che costituiranno i singoli lotti di gara;
- Con Delibera n. 49 del 17 giugno 2015, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha definito misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relative alle gare per l’assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, stabilendo che queste si applichino *“alle gare indette (...) successivamente all’entrata in vigore della delibera”*;

La citata Delibera ART in particolare prevede che:

- *gli Enti Affidanti individuano l’elenco dei beni strumentali all’effettuazione del servizio ai fini della successiva pubblicazione nei documenti di gara”* (Misura 1 punto 1).
Tale elenco è funzionale all’individuazione, sulla base dei criteri definiti dalla stessa Delibera dell’ART, dei beni “essenziali” e “indispensabili”, da mettere a disposizione del nuovo gestore;
- *“l’individuazione dei beni essenziali e indispensabili da parte degli Enti Affidanti e delle successive modalità di messa a disposizione tiene conto degli esiti di una apposita consultazione dei soggetti portatori di interesse, da avviare prima o in concomitanza con la pubblicazione dell’avviso di cui all’articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e da concludere entro sessanta giorni o, comunque, in tempo utile per la pubblicazione del bando di gara” e che “Resta ferma la facoltà degli Enti Affidanti di estendere l’oggetto della consultazione a qualsivoglia altro aspetto relativo alla disciplina dei beni strumentali all’effettuazione del servizio o ad altri aspetti del disegno o progetto di gara”* (Misura 2, punto 6);
- *“Gli Enti Affidanti individuano il personale da trasferire dal gestore uscente al subentrante assegnato in maniera prevalente alle attività relative ai servizi oggetto di affidamento, previa consultazione del gestore uscente da effettuarsi, se ritenuto opportuno, nell’ambito della procedura di cui alla Misura 2 punto 6”* (Misura 8, punto 2);
- *“È fatta salva la possibilità per l’Ente Affidante di avviare una consultazione di tutti i soggetti portatori di interessi in merito agli aspetti qualitativi del servizio di trasporto pubblico che intende affidare”* (Misura 9, punto 2);
- *“La procedura di consultazione non deve falsare la concorrenza e non deve comportare una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza”* (Misura 2, punto 7);



- Con Delibera n. 48 del 30 marzo 2017, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha definito la metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e le modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'art. 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012.

La citata Delibera ART in particolare prevede che:

- *“Il numero di partecipanti potenziali alle predette procedure di affidamento è verificato in base a una preventiva analisi di mercato che accerti, anche sulla base di apposite manifestazioni di interesse, il numero di imprese che posseggono i requisiti per l'esercizio dei servizi previsti e che siano nelle condizioni di presentare un'offerta, con riferimento, in particolare, alla proprietà e disponibilità di materiale rotabile e di infrastrutture strumentali all'effettuazione del servizio”.* (Misura 6, punto 2);

SI COMUNICA CHE

1. Con il presente Avviso si avvia una consultazione finalizzata ad acquisire le osservazioni dei soggetti interessati sui principali aspetti della procedura di gara che si intende attivare;
2. La consultazione ha per oggetto la verifica dell'articolazione del servizio, l'identificazione, la classificazione e la messa a disposizione dei beni strumentali e del personale preposto alla produzione del servizio, in relazione alla perimetrazione dei lotti descritti nella bozza del piano provinciale della mobilità, oltre all'approfondimento di ulteriori aspetti relativi all'affidamento, e in particolare verterà sui seguenti argomenti:
 - depositi, officine e impianti funzionali al servizio;
 - materiale rotabile funzionale al servizio;
 - personale assegnato al servizio;
 - obblighi di servizio e contratto di servizio;
 - standard minimi di qualità del servizio.

Alla consultazione possono intervenire tutti i soggetti portatori di interesse in relazione alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico di linea automobilistici di cui all'Avviso di pre-informazione pb23507-2017-007406-T01-IT, pubblicato in data 17/01/2017.

I soggetti interessati a prendere parte alla consultazione sono pregati di contattare entro il 13 ottobre 2017 la Ripartizione Mobilità della Provincia di Bolzano esclusivamente via PEC all'indirizzo mobilitaet.mobilita@pec.prov.bz.it (per i soggetti esteri indirizzo e-mail mobilita@provincia.bz.it).

La consultazione avrà luogo presso gli uffici della Ripartizione Mobilità, piazza Silvius Magnago 3, Palazzo 3B, Bolzano, nella seconda metà del mese di ottobre. Le convocazioni saranno trasmesse via PEC ai soggetti che avranno manifestato interesse (ai soggetti esteri via e-mail).

Il direttore di ripartizione
Ing. Günther Burger
(sottoscritto con firma digitale)